



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

IL PEGGIOR GOVERNO DELLA REPUBBLICA

A qualcuno il titolo parrà eccessivo, ma temo di non sbagliare; è certamente vero che dal 1945 ad oggi al Governo di questa repubblicetta si sono alternati malfattori di ogni tipo, traditori della Patria, mafiosi... Ma anche fra questa feccia del passato si poteva trovare qualche statista con delle capacità, con successi nelle loro professioni, con abilità oratorie, con un minimo di classe.

Oggi, il cosiddetto governo gialloverde, rappresenta il peggio del peggio; dilettanti senza arte, né parte, finiti al Governo grazie alla stupidità ed all'ignoranza di chi li ha votati fidandosi del pagliaccio Beppe Grillo, o dell'urlatore ex comunista padano, Matteo Salvini.

Personaggi che non sanno neppure parlare in un italiano quanto meno corretto, che non hanno mai lavorato un giorno della loro vita, che non sanno neppure leggere il testo delle Leggi che propongono, gridando contro le "manine" che lo avrebbero corretto, naturalmente a loro insaputa... Senza contare un illustre signor nessuno assunto al ruolo di Presidente del Consiglio dei Ministri, giusto per non fare ombra al duo delle zecche Salvini e Di Maio.

E la cosa più grave è che molti traditori che si dicono e

fingono Fascisti, sostengono a spada tratta questa immondizia antifascista, filo giudaica e soprattutto espressione di un elettorato che va dalle zecche dei centri sociali, ai parassiti conniventi con le varie mafie e che attendono dai nuovi padrini il cosiddetto "reddito di cittadinanza"!

Qualcuno parla di Governo voluto dagli italiani... Ma quando mai? Gente senza un programma, che ha fatto leva su slogan irrealizzabili, che ha giurato per tutta la campagna elettorale che mai avrebbe trovato accordi di governo con la controparte, oggi si trova a governare a braccetto, rinnegando quasi tutto quello che aveva promesso.

Anche se le suddette promesse cambiavano da un giorno all'altro; chi volesse farsi quattro risate, vada a guardarsi il ridicolo filmato dove gli esponenti dei 5 zecche tuonano contro l'Euro nei giorni pari, salvo poi smentire tutto in quelli dispari:

h t t p s : / / www.ilpost.it/2018/02/14/euro-movimento-5-stelle-grillo-di-maio/

"Da quando sono entrati in Parlamento, nel 2013, le posizioni dei parlamentari e dirigenti del Movimento 5 Stelle sull'euro non sempre sono state concordi: il partito ha promesso a lungo di uscire

dalla moneta unica europea, sostenendo che sia l'unico modo per risollevare l'economia italiana, ma contemporaneamente ha detto anche che l'Italia dovrebbe restare nell'euro e che sarà organizzato un referendum per far decidere la questione ai cittadini (in realtà è impossibile, e la pagina web che descriveva questa promessa è stata rimossa). Ascoltare le parole dei parlamentari e dirigenti del M5S non aiuta, come mostra questo video".

Capito con che razza di "statisti" abbiamo a che fare? Anche una volta ottenuto l'agognato potere, queste mezze calzette non cambiano stile, tuonando un giorno contro l'Europa, e mettendosi in ginocchio l'indomani (forse pensando a quanti altri parassiti loro pari potranno sistemare nel Parlamento europeo la prossima primavera).

Ma vogliamo parlare di altri esponenti di "spicco" dei 5 zecche? Avete presente l'avanzo dei centri sociali chiamato Fico, che è diventato la terza carica dello Stato in questa repubblica delle banane? Un ridicolo comunista fallito, insediatosi con un delirante discorso antifascista che ci ha fatto rimpiangere Laura Boldrini... Una zecca, nei toni e nell'aspetto, che ancora non ha capito che il

Fascismo non governa più (purtroppo) dal 1945, e che quindi non può avere alcuna colpa dello schifo che ci circonda, soprattutto grazie ai suoi degni comparì di sinistra?

Proviamo a leggere qualcosa sul conto di questo ridicolo personaggio:

"(...)Quando Fico «insieme a un gruppetto di amici del Vomero» quartiere borghese della città, si mette in testa di fondare la prima cellula grillina napoletana. Il Meetup «Amici di Beppe Grillo» all'epoca sembrava una creatura visionaria prodotta dalla mente un po' annoiata di un trentunenne laureato in Scienze della Comunicazione nella lontana Trieste. I viaggi, l'Erasmus a Helsinki, i lavori saltuari nel campo della Comunicazione, ma anche un'esperienza nel «commercio di tappeti con il Marocco». Un bagaglio tutto messo al servizio del «sogno» di Gianroberto Casaleggio e Beppe Grillo. Nel mondo di oggi, tredici anni sono un'era geologica, ma «Roberto», in apparenza, è rimasto più o meno lo stesso di quando vaticinava di ambientalismo, terzomondismo e democrazia diretta, nelle zone del salotto buono di Napoli. Tra Posillipo, dove è nato da una famiglia della borghesia medio - alta, e il Vomero «ancora oggi il cuore

dell'attività politica dei suoi fedelissimi».

«Roberto è un estremista - racconta un grillino del centro storico - ma non soltanto nelle idee, anche nei metodi». Il Meetup che aveva contribuito a fondare era il suo regno incontrastato. «Non alza mai la voce - dicono da Napoli - ma se non sei d'accordo con lui ti punisce, come ha fatto con i primi 23 espulsi napoletani poi reintegrati dalle sentenze dei tribunali». E un'altra voce partenopea racconta, avvalorando la fama del Fico playboy incallito: «Si è fatto mezzo meetup di Napoli (ride)» [E poi stupitevi se uno non ha molta considerazione per l'universo femminile! N. d. D.]

<http://www.ilgiornale.it/news/politica/grillino-comunista-col-titolo-studio-gonfiato-1508812.html>

Parlando poi di "uomini" competenti, con un curriculum importante e meritevoli del Movimento 5 zecche, come non dedicare un po' di attenzione al mitico ex del Grande Fratello (Sigh!), Rocco Casalino?

(...) La svolta comunque nella vita di Rocco Casalino avviene però nel 2000, quando viene scelto per partecipare alla prima edizione del Grande Fratello, giungendo quarto nella classifica finale ed emergendo come uno dei personaggi più interessanti della Casa.

Finito il reality, per diverso tempo inizia così a essere una presenza quasi fissa nei vari talk targati Mediaset.

Proprio in quelle circostanze, viene tirata in ballo la propria vita personale con l'accusa di non voler ammettere la propria omosessualità.

In seguito comunque Casalino

ha dichiarato di essere bisex e, al momento, è fidanzato con un ragazzo cubano con il quale è arrivato assieme al Quirinale il giorno del giuramento del governo Conte [Ammirateci nella foto pubblicata in questa pagina! N. d. D.]

(...) In qualità di portavoce e di capo ufficio stampa del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, come si può vedere dalla tabella pubblicata da L'Espresso Casalino percepisce nel c o m p l e s s o esattamente 169.556,86 euro l'anno".

<https://www.money.it/Rocco->



Casalino-chi-e-biografia-5-Stelle-Grande-Fratello

Visto al cospetto di quale altro "statista" ci troviamo? Un pagliaccio reduce dalla trasmissione TV più disgustosa e volgare degli ultimi decenni, che si presenta al Quirinale con il fidanzatino cubano (speriamo almeno non sia clandestino!) e che viene stipendiato 170 mila Euro l'anno proprio da quelli che volevano accreditarsi come i talebani dei tagli ai privilegi! Chissà se lo sanno che in Italia ci sono migliaia di bravi ragazzi, con un titolo di studio ed una moglie

femmina, che sarebbero felici di svolgere questo cosiddetto "lavoro" per 2 mila Euro al mese. E chissà come mai, dato il tipo di persone di classe e cultura cui sono interessati, non hanno reclutato nella squadra del cambiamento (in peggio!), anche il mitico Fedro, noto come lo scorreggione del Grande Fratello! Sarebbe stato più che adatto a rappresentare questo Governo, fra uno scoreggio e l'altro!

Molto altro ci sarebbe da dire sui cialtroni in quota 5 zecche, tipo il Ministro del Lavoro che non ha mai lavorato in vita sua, o il ridicolo Toninelli, anch'egli

marzo... In tutte le Regioni ed i Comuni ove si è votato successivamente, i risultati indicavano una sparizione pressoché totale di questo movimento. Era già pronto il Governo tecnico guidato da Cottarelli, che sarebbe durato solo fino a settembre.

Bastava attendere, ed a settembre ci saremmo tolti forse per sempre questo movimento di scioperati, di zecche, di fannulloni e comunisti falliti. Ma il comunista padano, forse terrorizzato dalla riabilitazione politica di Berlusconi che rischiava di farlo tornare nell'ombra, o forse dall'idea di dovere andare a lavorare, ha pensato bene di tradire i suoi alleati del centrodestra, riuscendo a formare un Governo in estremis con i 5 zecche!

Naturalmente, dato il personaggio, nonostante questo tradimento sfacciato, continua a dirsi alleato del resto del centrodestra e pronto a candidarsi in futuro nella vecchia coalizione!

Ho trovato in rete un articolo che descrive perfettamente Matteo Salvini, e lo condivido volentieri con voi:

"Dai 16 ai 19 anni Matteo Salvini è un assiduo frequentatore di un Centro Sociale, quello di Leoncavallo a Milano: "Là stavo bene - dirà - mi ritrovavo in quelle idee, in quei bisogni".

E' di sinistra-sinistra. E nella Lega Nord fonda la corrente dei "Comunisti Padani". Ma non è un ragazzino confuso. Nel 1997 Salvini non ha più 16 anni, ne ha già 24, è già consigliere comunale di Milano, il suo primo discorso pubblico lo fa per difendere il centro sociale dallo sgombero, ed è ancora comunista convinto: tanto che in quell'anno, per la lista "Comunisti Padani," viene eletto nel Parlamento

Padano. L'Europa gli fa schifo. Ma nel 2004 si fa eleggere nel Parlamento europeo. Gli fanno schifo i raccomandati, ma prende come assistente Franco, il fratello del suo capo Umberto Bossi. Roma è ladrona, ma nel 2008 si fa eleggere alla Camera. Quindi, dopo nemmeno un mese, manda a farsi benedire chi lo ha eletto al Parlamento italiano, e se ne torna al Parlamento europeo. Il cui bonifico a fine mese, evidentemente, gli fa un po' meno schifo.

Nel 2013 si fa eleggere di nuovo nel Parlamento italiano. Ma è un'altra finta. Perché dopo un solo giorno, manda di nuovo a cagare i suoi elettori e torna all'amato bonifico di fine mese dell'odiata Europa. Dove non spicca per la costante presenza. Lui che predica l'odio contro i meridionali parassiti che non lavorano e rubano i soldi al Nord.

Nel frattempo però si scopre che la sua Lega Nord, con i soldi dei contribuenti, ci compra diamanti, lingotti d'oro, la laurea in Albania al figlio del capo, e così via. La Lega sprofonda a percentuali insignificanti. Rischia di scomparire. E Matteo rischia seriamente di dover andare a lavorare.

Capisce che o si cambia aria o si muore, che la gente li abbandona e che per rimanere a galla i voti dei Padani non bastano più.

Serve carne fresca. E guarda caso, ma è solo una coincidenza, proprio in quel momento ha una illuminazione, si accorge che quegli schifosi terroni, i parassiti meridionali, quegli italiani del Sud contro cui il suo partito è nato, e per cui lui ha fatto politica tutta la vita, in fondo, non sono poi tanto male. I maligni penseranno che lo ha fatto perché gli conviene, ma no: si è sinceramente pentito. Si è sbagliato. Per un quarto di secolo, ma si è sbagliato.

Ovviamente sembra una mossa patetica e disperata. Ai limiti della fantapolitica. Non funzionerà mai, pensano tutti. Ma Matteo ha imparato a conoscere gli italiani. Anche quelli del Sud, che tutti immaginano pieni di senso dell'onore e di orgoglio. Lui invece ha capito che esistono meridionali che all'onore ci rinunciano su due piedi, se gli dai ciò che desiderano veramente: un capro espiatorio, qualcun altro a cui addossare le proprie colpe. Vogliono sentirsi come i padani che scaricavano tutto su Roma ladrona e sui terroni. Vogliono anche loro la loro Roma ladrona e i loro terroni. E Salvini glieli da: Bruxelles e gli immigrati. Meglio se dalle tinte epidermiche forti.

In pochi anni Matteo Salvini passa dal vivere i centri social a scrivere "Ora le ruspe anche per i centri sociali". Passa dall'essere il leader dei Comunisti Padani

a essere uno dei leader dell'estrema destra europea. Passa dal cantare, ancora nel 2013, "senti che puzza, scappano i cani, stanno arrivando i napoletani" a gridare "Prima gli italiani"; passa dall'additare i meridionali come causa di ogni male, ad assolverli da ogni male.

La sua carriera politica si rivela completamente fondata sull'incoerenza, su una contraddizione clamorosa, continua e patologica. Quasi comica ed assurda. Da romanzo. **Prima delle elezioni promette che non governerà mai con i 5 Stelle ma con Berlusconi. Pochi mesi dopo tradisce Berlusconi ed è al governo con i 5 stelle.** Rastrella voti e applausi in tv promettendo che nel suo primo Consiglio dei Ministri abolirà le accise sulla benzina. Non lo farà mai: né al primo, né al cinquantesimo Consiglio. Nel frattempo, nel 2017, scrive in un post che il Qatar fiancheggia i terroristi islamici. Un anno dopo si fa una foto in auto con il premier del Qatar, che definisce "un Paese rispettoso, tollerante, che ha allontanato l'estremismo (in un anno?), che ha voglia di investire in Italia e che apre le porte ai nostri imprenditori".

Sembra il teatro dell'assurdo ma è la realtà. Tutto ciò per cui è stato votato nei decenni lui lo ha sempre, tranquillamente e

beatamente disatteso e rinnegato. In maniera sistematica. Come se niente fosse. E non su questioni di lana caprina, ma su questioni ideologiche e politiche inconciliabili. Da comunista a fascista, da Padania Libera a Prima gli italiani, da abbasso i meridionali a viva i meridionali, da mai con i 5 Stelle a governare con i 5 stelle, da Qatar terrorista a Qatar paese amico e tollerante.

Salvini è un politico che o sbaglia sempre e clamorosamente, il che sarebbe grave; o è talmente disonesto da non cambiare idea per convinzione, ma per convenienza, che è perfino peggio.

Ma a milioni di italiani non importa. Non vogliono coerenza o onestà. Vogliono solo un padrone che dica loro chi è oggi il cattivo di turno. Sanno che mente, che lo fa per convenienza e che cambierà ancora radicalmente idea. Ma che importa? Potrebbe andare peggio. Potrebbe piovare.

<http://www.lavocedilucca.it/post.asp?id=68118>

Ma dato che abbiamo parlato all'inizio della vergognosa ambiguità dei 5 zecche nei confronti dell'Europa e dell'Euro, andiamo a vedere cosa diceva Salvini, cioè la stessa persona che ora predica di restare nell'UE e nell'area Euro:

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 36 - DECEMBRE 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

“Salvini e il referendum sull'euro. Bene, le parole di Salvini? Eccole: "Abbiamo iniziato a sostenerlo tre anni fa e ci davano dei matti. Non serve un referendum perché sarebbe un massacro e un'agonia per il sistema economico italiano. O stai dentro o stai fuori. Quello che posso dire è che se la Lega andrà al governo noi usciamo. Ma sono cose che fai in fretta, altrimenti i Soros della situazione, se fai tre mesi di campagna referendaria sull'euro, ti massacrano e ti lasciano in mutande".

<http://www.ilgiornale.it/news/se-andiamo-governo-usciamo-dalleuro-1534543.html>

In estrema sintesi, un vero pagliaccio disposto a promettere e negare tutto nel giro di pochi giorni, ma che tanto piace agli italioti privi di cultura e memoria storica. Ed in questo possiamo dire che leghisti e 5 zecche sono praticamente della stessa famiglia, dato che la qualifica di fannullone buono a nulla e voltagabbana si adatta perfettamente anche a Salvini; fatevi altre quattro risate:

“(...) Avete letto bene, potete tranquillamente dire ai quattro venti che Matteo Salvini, leader della Lega Nord, non ha mai lavorato in vita sua, perché il fatto non costituisce reato di diffamazione: a dirlo è il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Bergamo, che ha accolto la richiesta di archiviazione del pubblico ministero in merito alla querela effettuata dal politico nei confronti di Davide Vecchi, giornalista de Il Fatto Quotidiano, e nei confronti dello stesso giornale (...).

<https://www.vesuviolive.it/ultime-notizie/132562-salvini-non-ha-mai-lavorato-gridatelo-ai-4-venti-non-ereato-lo-dice-il-giudice/>

E per finire, diamo uno sguardo alle varie dichiarazioni dell'una e dell'altra parte nei confronti degli odierni alleati, compresa da dichiarazione d'amore nei confronti dell'altro partito di zecche e comunisti falliti guidato da Grasso e dalla Bolrdini:

“(...) Prima nemici, ora amici. Che cosa succederà poi? Di Maio sceglie la Lega come alleata per le prossime elezioni. Facendo due calcoli



Chi dice Fascismo dice prima di tutto bellezza, dice coraggio, dice responsabilità, dice gente che è pronta a tutto dare ed a nulla chiedere quando sono in gioco gli interessi della Patria. Aforismario - Benito Mussolini - Aforismario

e senza giri di parole il candidato premier 5 stelle è pragmatico e spiega così la decisione: «Dobbiamo essere pronti a tutto e so che per noi sarebbe più facile allearci con Liberi e Uguali ma li avete visti i sondaggi? Li danno al 6%». Addio alla possibilità di stringere un accordo con Grasso. Ma come sono stati i rapporti tra il M5s e Lega nell'ultima legislatura? Basta riprendere le dichiarazioni di una parte e dell'altra risalenti agli ultimi mesi. Da settembre dello scorso anno fino a qualche settimana fa, in base alle accuse, bordate e battibecchi raccolti dalla stampa tra i due partiti era quasi impensabili la nascita

di un amore. Ecco cosa Salvini e la Lega dicevano di Di Maio e M5s, e i grillini dei leghisti. Quanto durerà l'«idillio»?.

<http://www.lastampa.it/2018/01/24/italia/prima-nemici-poi-amici-e-ora-chiss-ecco-cosa-si-dicevano-lega-e-ms-E80F2uvLQwQI1aeEFO9EH/N/pagina.html>

Ultima prova provata dello squallore del movimento 5 zecche la possiamo trovare nell'assurdo tentativo di fare un Governo persino con il PD! PD che, bisogna ammetterlo, ha dimostrato quanto meno un briciolo di

dignità, rifiutando un accordo con personaggi che fino a pochi giorni prima li avevano accusati di ogni malefatta e seppelliti sotto ogni sorta di insulto.

“(...) Tutti quelli che dal 4 marzo fanno pressioni, decisamente indebite, sul Pd perché offra i propri voti a Di Maio, hanno letto questa lista? E per quale ragione il Pd – parole di Di Maio prevoto – "impresentabile", "assassino", il Pd "con cui qualsiasi alleanza è categoricamente esclusa", il Pd che Di Maio si augurava di ignorare, ora dovrebbe offrire il proprio sostegno per un governo 5 Stelle? Perché l'unico partito cui

verrebbe chiesto un presunto atto di responsabilità, mentre gli altri lanciano diktat e insulti, sarebbe proprio il Pd? (...).

https://www.huffingtonpost.it/michele-anzaldi/accordo-con-m5s-ecco-la-lista-degli-insulti-che-abbiamo-ricevuto_a_23380232/

Eccolo, signori, il Governo del cambiamento che tanto piace anche a molti sedicenti Fascisti... Zecche reduci dai centri sociali e zecche reduci dal Leoncavallo e dai Comunisti Padani, alleate per l'occasione in nome di un potere per il quale sono disposti a fare e rinnegare qualsiasi cosa!

Ricordatevi della Lega che ostentava la sua ridicola bandiera padana, che invitava gli italiani e mettere il tricolore **“nel cesso”**, che accostava il nome del partito alla dicitura **“per l'indipendenza della Padania”**; una Lega che oggi cerca di prendere per il culo gli italiani ostentando tricolori dappertutto, ripetendo come un mantra lo slogan “Prima gli italiani”, e mostrando il cosiddetto leader sempre con “divise” da agente di Polizia, vigile del fuoco e chissà cos'altro. Continuate, cari falsi Fascisti, a non sostenere movimenti come il nostro, che non possono garantire poltrone e stipendi da decine di migliaia di Euro; continuate ad oltraggiare la memoria dei nostri caduti sfoggiando simboli e slogan Fascisti e nazionalsocialisti per sostenere Salvini e soci. Noi continueremo a sbugiardarvi ed rendervi ridicoli, fieri e felici dei nostri slogan come questo: “E buon per me se la mia vita intera mi frutterà un sasso che porti sopra scritto: non cambio mai bandiera”!

Carlo Gariglio

LA LORO "STORIA"

A seguire un mio breve intervento creato per i cosiddetti "social", ma che credo utile riportare anche sul nostro mensile.

Sono consapevole del fatto che parlare di cose serie su

un minimo di senso critico. Gli altri, cioè quelli che credono alle camere a gas, ai "sei milioni", ai partigiani che avrebbero liberato l'Italia, alla storiella del Duce che stava scappando in Svizzera (basterebbe consultare una cartina, ma anche questo va oltre le

vergognosi falsi concepiti da giudei e rossi vari, con tanto di didascalia che recitava: "Soldato tedesco che spara alla schiena di donna con bambino". Da notare che questa merda di foto è spesso comparsa su libri di " S t o r i a " ! Ora, anche senza vedere la

fermarla, darla una bastonata con il fucile, rincorrerla... Ma si sa, i tedeschi erano tutti criminali, vero? Altro dubbio: perchè per sparare ad un bersaglio a meno di due metri ci si dovrebbe piazzare in quella posizione di tiro, tipica di chi sta mirando con attenzione



FB e sui social in generale equivale a gettare perle ai porci, ma ogni tanto, anche per sfogarmi, provo ad inserire qualcosa che possa aiutare a riflettere... Ovviamente aiuterà quell'1% della popolazione ancora in possesso di un cervello e di

capacità di un antifascista medio!), spero si limitino a passare oltre, senza rompere i coglioni come loro costume. Di cosa stiamo parlando? Presto detto; l'altro giorno, navigando a casaccio, mi sono imbattuto nella nota foto che rappresenta uno dei più

seconda foto, che smaschera lo squallido falso, una persona normale dovrebbe avere molti dubbi: perchè mai un soldato tedesco dovrebbe sparare ad una donna con bambino? Data la distanza di poco più di un metro, avrebbe potuto

ad un bersaglio molto lontano? Infine, l'inclinazione della canna del fucile è proprio adatta per sparare ala donna? Sapendo che si trattava di un falso, ho fatto una lunga ricerca sulla rete, fra i siti che sbucano le foto false, o



ritoccate, della Storia... Ovviamente nessun risultato! Si trova sempre la foto del Duce a cavallo dalla quale è stato fatto sparire lo stalliere che reggeva le redini, perchè, come ben sappiamo, quello è un vero crimine storico! Ho quindi tirato fuori al mio archivio una copia del mensile "Sentinella d'Italia" del 1986, diretto dal compianto Antonio Guerin, uno dei pochissimi reduci RSI ad essere rimasto veramente Fascista, senza rinnegare nulla, tanto meno l'alleanza con il Nazionalsocialismo... Su questo giornale, e non sugli stupidi social come accade oggi, mi sono formato ed informato da giovane, cosa della quale vado fiero. Ed ecco quindi la foto vera, scansionata dal mensile e pubblicata; come potete vedere, la donna sta scappando verso altri soldati tedeschi, riparati alla meno peggio, mentre il soldato in piedi sta **PROTEGGENDO** la sua ritirata, tentando di rispondere al fuoco di qualcuno, certamente un porco partigiano ancora oggi vivo ed attivo nell'ANPI, che si era messo a sparare senza avere alcun rispetto della donna e del bambino che

portava in braccio. Ecco la loro "Storia"; criminali assassini e stupratori, decorati e con pensioni da favola, che continuano a diffamare soldati regolari, che combattevano contro un nemico in divisa che attaccava di fronte, e contro dei luridi criminali che sparavano solo alla schiena e solo da lontano, preferendo avvicinarsi soltanto alle case da razziare, alle donne da stuprare ed ai militi isolati per **trucidarli** a tradimento. Spero di avere contribuito a rendere un po' di onore a quel soldato che offrì il suo petto per salvare una donna ed un bambino aggrediti da vili partigiani comunisti. E spero di avere fatto cosa gradita alla memoria di Antonio Guerin, scomparso nel 2009.

Carlo Gariglio

CFR Local

IL PICCOLO

HOME CRONACA SPORT ITALIA E MONDO TEMPO LIBERO FOTO VIDEO

Sei in: Archivio > Il Piccolo > 2009 > 01 > 05 > Morto Guerin, editore sco...

Morto Guerin, editore scomodo

Si è spento a 81 anni Antonio Guerin, personaggio molto discusso della politica e dell'editoria monfalconese, per le sue posizioni d'impronta filo-fascista e duramente anti-comunista. Con la sua piccola casa editrice, «La Sentinella d'Italia», ha dato alle stampe una ventina di volumi - violente le polemiche e le conseguenze personali in seguito alla pubblicazione e alla vendita del «Mein Kampf» e del «Mein Leben» di Adolf Hitler -, mantenendo per anni stretti contatti con ambienti della destra europea e sposando tesi negazioniste dell'Olocausto. Una vita votata a una «visione eroica di lotta al comunismo», quella di Antonio Guerin, costatagli una serie di battaglie personali e anche conseguenze sul piano giudiziario, con una scelta di campo decisamente scomoda anche sul piano personale.

Antonio Guerin - una figura che molti giovani monfalconesi non possono conoscere - era stato da giovane dipendente della Cassa di risparmio di Gorizia, impiego che avrebbe potuto mantenere e che avrebbe potuto garantirgli una certa agiatezza, ma che decise di lasciare negli anni '60 proprio per difendere la sua scelta ideologica. Messo di fronte a un aut-aut dai vertici di allora della banca, decise di cambiare lavoro e dedicarsi all'editoria. Durante il Ventennio - almeno secondo quanto lui stesso ammise - aveva militato nelle Brigate Nere e aveva avuto rapporti stretti con i comandi delle Ss di Trieste. Scelta la strada dell'editoria aveva quindi aperto una piccola casa editrice votata a una linea filo-nazista e fascista. La sua «Sentinella d'Italia» diventò anche un giornale, che usciva a intervalli irregolari, soggetto quasi sempre al rischio del sequestro. Traduttore lui stesso dal francese di alcuni volumi stranieri, raccontò anche alcune sue vicende autobiografiche con «L'ultima raffica». Tanto battagliero in questa sua «missione», in contrasto anche con l'allora Msi, quanto mite e modesto nel tratto personale.

Questa scelta gli provocò ristrettezze economiche. Alla fine riuscì a diventare titolare di un alloggio Ater e di una pensione minima per condurre un'esistenza decorosa. Sei anni fa fu coinvolto in un incidente stradale: investito da un'auto riportò fratture alle gambe. Poi, nel periodo recente, la malattia alla quale ha dovuto arrendersi.

05 gennaio 2009 | sez.

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchinate**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2018.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.